

F. Amadori¹, F. Mosaico¹, F. Arrivi², V. Pettinicchio^{2,3}, A. Lancia⁴, E. Megli⁴ M. O. Trinito²

1. Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Dipartimento di Bio-Medicina e Prevenzione, Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva,
 2. Dipartimento di Prevenzione, ASL Roma 2;
 3. Dottorato di ricerca in Malattie Infettive, Microbiologia e Sanità Pubblica, Sapienza Università di Roma
 4. Distretto 9, ASL Roma 2

Introduzione

Il primo caso autoctono di COVID-19 nella Regione Lazio è stato confermato il 28 febbraio 2020. Nel corso dell'emergenza sanitaria, la ASL Roma 2 ha messo a disposizione degli operatori una piattaforma informatica allo scopo di facilitare la gestione delle segnalazioni dei casi sospetti e accertati di COVID-19 e di registrare tutte le informazioni utili al riguardo. Il Distretto 9 (D9) è uno dei 6 Distretti Sanitari della ASL Roma 2, con una popolazione residente di 182.026 abitanti.

Obiettivi

Nell'ambito territoriale del D9, nel periodo compreso tra marzo e giugno 2020, ci si propone di:

- descrivere le **caratteristiche demografiche** delle persone residenti risultate positive al COVID-19;
- **quantificare i contatti stretti** dei casi e **valutare quanti** di questi sono **divenuti positivi**;
- verificare, nei soggetti positivi, eventuali **associazioni significative tra lo sviluppo di sintomatologia e la presenza di patologie croniche**.

Materiali e Metodi

Dalla piattaforma aziendale è stato selezionato il campione applicando i seguenti criteri:

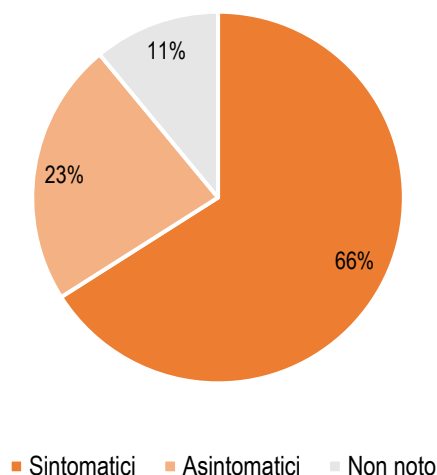
- **residenza nel D9**;
- **almeno un tampone positivo nel periodo marzo-giugno 2020**.

A ciascun record sono state associate le informazioni relative alle caratteristiche demografiche, ai contatti accertati, alla presenza di sintomi. La presenza di un'esenzione per patologia, valutata sulla piattaforma regionale Anagrafe Sanitaria Unica, è considerata proxy di diagnosi. L'esistenza di associazioni significative tra le variabili è stata valutata con test Chi-quadro.

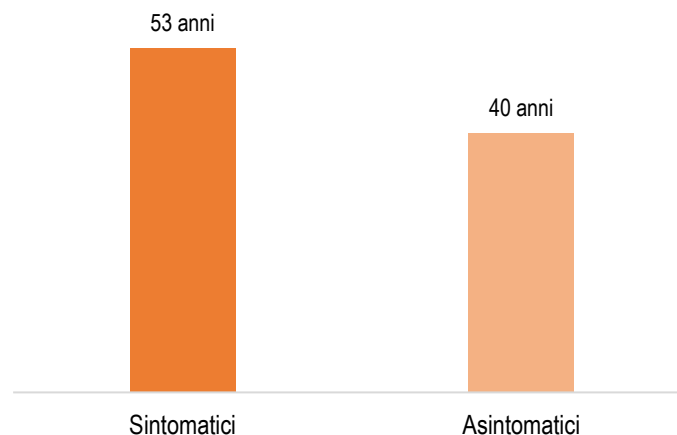
Caratteristiche demografiche del campione

Campione (N)	Femmine	Età media	Prevalenza esenzioni patologia
164	52%	54,3 anni	33%

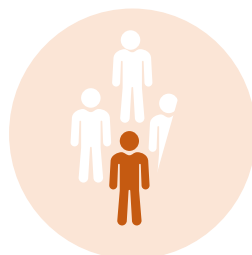
Stato clinico dei casi COVID-19 (N=164)



Età media di sintomatici e asintomatici (N=164)

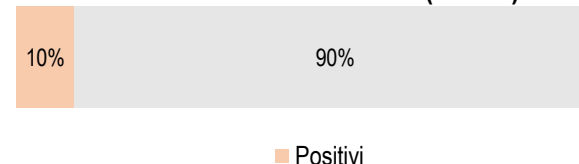


Associazione significativa (p=0,06) tra l'aver più di 65 anni e la presenza di sintomi



Per **ogni caso COVID-19**:
2,3 contatti stretti in media (TOT: 372 contatti)

Percentuale di positivi tra i contatti stretti dei casi COVID-19 (N=372)



Risultati

Conclusioni

L'analisi è stata condotta nel periodo in cui in Italia vigevano le misure più severe per il contenimento del contagio da SARS-Cov-2, ciò potrebbe spiegare il basso numero di contatti accertati. **L'associazione tra la presenza di sintomi e l'età superiore ai 65 anni conferma la necessità di misure di prevenzione mirate a tutelare le fasce d'età più avanzate.** Nel campione in esame non sono state evidenziate associazioni tra la presenza di esenzioni per patologia e lo sviluppo di sintomatologia da Covid-19; la presenza di patologie croniche nei soggetti positivi al Covid-19 va verosimilmente verificata mediante l'utilizzo di fonti informative dirette o la ricerca di indicatori proxy più sensibili.